

Il nostro cervello avrà un suo avatar

di **Alessia Cruciani**

Può un cervello umano essere ricostruito in vitro? E magari diventare l'avatar del nostro? Sembra fantascienza, invece è la nuova frontiera della medicina. E di organoidi cerebrali scrive lo scienziato Giuseppe Testa sul numero di ottobre del *Corriere Innovazione* che troverete in edicola domani, gratis con il *Corriere della Sera*. Professore Ordinario di Biologia Molecolare all'Università di Milano e direttore del Centro di Neurogenomica dello Human Technopole, Testa spiega come dalla possibilità di prelevare e riprogrammare in laboratorio qualsiasi cellula del nostro corpo, sono derivati in vitro i neuroni e la glia, i due universi di cellule che compongono il nostro cervello. Di un paziente sarà possibile avere in vitro un avatar delle sue cellule nervose.

Ma il *Corriere Innovazione* ha realizzato anche un'inchiesta, firmata da Elena Papa e Silvia Lazzaris, per ribadire come l'Italia abbia tutte le carte in regola per essere protagonista della quarta rivoluzione industriale, tanto che i nostri studi accademici sulla robotica sono i più citati al mondo. Ha ragione il profes-

Guida alla lettura

L'INCHIESTA I ROBOT LE SCIENZE LE START UP I LIBRI

**La copertina**

Lo scienziato Giuseppe Testa rivela come si possono ricreare organi umani partendo da una cellula. E non è fantascienza

**L'inchiesta**

Progettati per esplorare il suolo di Marte, i plantoidi e la neurobiologia vegetale si prestano per applicazioni nella robotica

**L'innovazione**

Preistoria magistra vitae: alcune invenzioni considerate moderne risalgono al passato. Come un fungo secco, il primo fiammifero della storia

**Da ritagliare**

Giovanni Veronesi spiega ai nostri figli il fascino della regia: il cinema è salutare come un antibiotico, capace di sviluppare libertà e creatività

Corriere della Sera

sore Bruno Siciliano, docente di robotica all'Università di Napoli Federico II, quando afferma: «Se si parla di fuga di cervelli, si cade nel luogo comune di pensare che quelli nostri studi accademici sulla robotica sono i più citati al mondo. Non è affatto vero».

Continuiamo a parlare di

cervelli con Hao Li, il padre dei deepfake, che oggi invece contribuisce a combattere. Nell'intervista a Maria Rosa Pavia ammette che «in principio nessuno poteva immaginarne l'uso distorto. E tra due anni sarà impossibile riconoscere le immagini contraffat-

te». Di cyberimmunità, parla invece Eugene Kaspersky, il visionario fondatore dell'azienda leader nella cybersecurity, i cui sistemi sono fondamentali per la difesa da attacchi hacker di diversi governi, Italia inclusa. Il suo nome, compare anche sulla Ferrari

di F1, di cui è sponsor e tifoso.

A proposito di sport, arrivano anche i consigli di Adam Ondra, il più famoso climber al mondo, per scegliere le principali attrezzature da usare per l'arrampicata. Mentre Massimo Sideri, responsabile del *Corriere Innovazione* ed

Domani, in edicola gratis con il quotidiano, il nuovo numero di «Corriere Innovazione»

**Rivoluzione in aeroporto**

Basta file negli scali milanesi e a Roma: con le nuove macchine, i controlli di sicurezza diventano più veloci e sono riammessi i liquidi nel bagaglio a mano. Intanto aumentano gli e-gate

editorialista del *Corriere della Sera*, porta i lettori alla scoperta di Vancouver, in Canada, e al Museo Archeologico di Matera, dove è conservato il primo fiammifero della storia. Perché anche quelle che sembrano innovazioni moderne possono invece avere origini nella Preistoria.

Non proprio quello che sta accadendo in Cina, dove il corrispondente Guido Santevicchi racconta gli armamenti di ultima generazione della Repubblica popolare cinese, come i droni supersonici. O nel Regno Unito che, nonostante la Brexit, resta la meta europea preferita per chi investe in innovazione. E a Londra, come conferma il corrispondente Luigi Ippolito, fanno base i colossi del tech, a partire da Apple, Amazon, Google e Facebook.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A cura di Project Media System - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Quando qualità ed eccellenza Made in Italy fanno la differenza

Know-how, innovazione e competitività: le aziende italiane puntano su forti competenze, ricerca e aggiornamento continuo e conquistano i mercati internazionali

Aglatech14, leader nel settore delle traduzioni



Aglatech14 con sede a Milano, si contraddistingue nel settore dei servizi di traduzione e garantisce professionalità e affidabilità per i settori tecnico, medico e scientifico. L'alto standard di qualità è assicurato da un team affidato di linguisti in-house e traduttori freelance con un unico obiettivo: la priorità del cliente e la sua soddisfazione attraverso servizi sempre eccellenti. Aglatech14, certificata ISO 17100:2015 e 18587:2017, offre traduzioni in 20 lingue per 120 combinazioni linguistiche (europee, asiatiche e medio-orientali). Grazie a importanti investimenti in termini di sistemi e persone, Aglatech14 è anche all'avanguardia nella tecnologia applicata alla traduzione. "L'azienda, già player di successo sui mercati internazionali nelle traduzioni brevettuali e in quelle dei settori Proprietà Intellettuale, Legale, Life Sciences, mira a consolidare e ampliare il proprio business nel settore Pharma", spiega Giacomo Grassi, Ceo, "privilegiando la scelta strategica di partenza, quella della centralità della lingua italiana, prerogativa che è divenuta nel tempo il plus di Aglatech14".

Air, la startup italiana che rivoluziona l'automotive

Air è una software house che fornisce servizi sia per il settore automotive che quello insurance. La Data Platform, che elabora dati IoT e li arricchisce con dati contestuali, permette di creare differenti linee di business che si traducono in application per Dealer (MyDesk), Compagnie Fleet (MyFleet) e un'app per i Driver (MyApp). Air si impegna a partecipare a progetti innovativi, infatti è l'unica startup che aderisce a Move-In.



MyPart Meccanica, la prototipazione è un'arte nobile

MyPart meccanica è il primo service Europeo di Rapid Manufacturing specializzato nella stampa 3d di componenti ultra-critici per il settore Aeronautico. Fondata da Massimo Russo, rapidamente si afferma come partner certificato di principali aziende nel settore dell'investment casting per l'Aviazione e l'Energy production. Incubata del Politecnico di Torino, sviluppa processi produttivi e materiali adatti a soddisfare le richieste più esigenti.



Corteva: innovazione, Evoluzione, Ambiente

Corteva Agriscience è leader nel settore dei prodotti e servizi agronomici altamente innovativi e competitivi con l'obiettivo di privilegiare la territorialità, il Made in Italy e l'ecosostenibilità. L'intervista al Direttore Marketing, Dottor Pedretti. Innovazione, Evoluzione, Ambiente: tre valori fondanti per l'azienda: come si declinano in un'ottica di progettazione e applicazione futura? "Destiniamo una quantità enorme di risorse economiche per supportare le attività di ricerca e sviluppo che ci consentono di avere una pipeline di prodotti e servizi unica nel nostro settore. Il fine è rispondere in modo efficace alla crescente domanda di innovazione guidata dall'incremento dei consumi alimentari e dall'aumentata consapevolezza ambientale. Il nostro successo dipende dal successo dei nostri clienti. La nostra Società è l'unica ad avere nella mission aziendale l'attenzione a produttori e consumatori nell'ottica di una sostenibilità a lungo termine. Più che fornitore di mezzi tecnici siamo alleati degli agricoltori con i quali condividiamo la passione per l'agricoltura, la consapevolezza che sia una attività cruciale per il sostentamento della nostra specie e un elemento chiave per la tutela delle risorse naturali e dell'ambiente".



Poplast, il progresso del packaging è green



Si chiama **Poplast** il Made in Italy del packaging 4.0 e rappresenta una delle realtà più dinamiche e versatili in ambito nazionale nonché punta d'eccellenza del tessuto economico piacentino. L'azienda di Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza, può vantare un palmarès straordinario in fatto di riconoscimenti, certificazioni, obiettivi raggiunti e numeri d'eccezione tra fatturato, parco macchine e investimenti. Nata nel 1975 come produttrice di shoppers per l'alta moda e dal 1986 operante nel packaging alimentare, Poplast nel 2017 acquisisce un ramo d'azienda della Sala Srl ed entra nel mondo degli imballaggi industriali, nel febbraio 2019 acquisisce FM Plastic Srl di Lamporecchio (PT), primaria Azienda operante nel settore del tissue, acquisendo nuove professionalità e competenze nei settori food e non food e proponendosi sul mercato con una vision chiara e focalizzata su 4 capisaldi: gestione flessibile e dinamica verso le esigenze del mercato, produzione orientata all'estrema qualità, processi basati sulla efficienza organizzativa e rapidità di risposta alle esigenze della clientela. "Ed è proprio la tempestiva

dei processi di produzione ed i tempi di consegna letteralmente dimezzati il plus che ci permette di viaggiare a una maggiore velocità rispetto ai nostri competitors", spiega Carlo Callegari insieme a Pierangelo Fantoni Amministratori Delegati dell'azienda". Su una superficie di 35.000 mq scoperti e 25000 mq coperti, ogni giorno prendono vita i reparti di stampa rotocalco, stampa flessografica, laminazione, taglio e gli uffici Pre stampa e R&D, nonché il moderno magazzino materie prime/prodotto finito. Nel corso del 2019 sono stati realizzati importanti investimenti produttivi per 7 €/milioni che permetteranno al Gruppo Poplast di oltrepassare i 70 €/milioni di fatturato. "La nostra mission? Continuare a ricercare il packaging del futuro, in termini di avanguardia ed ecosostenibilità, raccogliendo la sempre più stringente sfida green, grazie all'attività del comparto Ricerca & Sviluppo dedicata alla ricerca e agli investimenti per la realizzazione di materiali ecosostenibili, biodegradabili e compostabili. Poplast infatti, in linea con le direttive europee, sta perseguendo l'abbandono delle strutture complesse miste a favore dei mono materiali e ha già in utilizzo materiali ecologici ed ecosostenibili. Nel 2018 ha partecipato al MADE AWARDS, categoria INNOVATION PACKAGING 2018, vincendo, assieme a Servo ArtPack, per il Progetto Film emballage Bio Source et compostation per il film più naturale ed ecologico mai realizzato".

Nel centenario la nuova sede di Cyklop Srl



Una società di riferimento nel settore degli imballaggi, con stabilimenti e siti di produzione in 19 Paesi e una rete di distribuzione in oltre 50 paesi, la **Cyklop** ha la sua punta d'eccellenza italiana a Rozzano, con oltre 100 anni di esperienza, operatività ed efficienza nella produzione e fornitura globale di sistemi e materiali di imballaggio, in cui l'accento è posto sul trasporto sicuro delle merci: reggiatura, avvolgimento, codifica, nastratura e legatura. Le soluzioni offerte sono a misura del mercato: utensili a mano, macchine e impianti e i relativi materiali di consumo sono appositamente progettati per soddisfare le richieste di una clientela ampia e diversificata, operante in vari comparti. La Cyklop è specializzata in tutte le fasi del processo di imballaggio: dalla consulenza all'acquisto, dall'installazione all'assistenza e alla manutenzione. Un'azienda in continua crescita ed evoluzione con un'attenzione sempre rivolta all'innovazione e all'ambiente, che festeggia con successo quest'anno il suo centenario con l'inaugurazione della sede di Rozzano, oltre 4500 mq di superficie tra amministrazione e produzione industriale con macchinari e tecnologie di ultima generazione.

RLC, innovazione al servizio del futuro dell'ambiente



Il mondo del confezionamento industriale ha un riferimento in Italia: **RLC**, che dal 2007 mira a progettare e a fornire alla sua utenza soluzioni innovative, economiche, efficaci ed ecologiche che concentrando su prodotti ecosostenibili hanno evitato l'emissione di circa 10 mila tonnellate di CO2 e consentito un risparmio di oltre il 70% di plastiche: "un motivo in più per cui oggi le aziende ci scelgono", spiega Roberto Laurentini.

Martini, un'azienda familiare di successo internazionale



Un'azienda italiana che ha fatto della conduzione familiare un punto di forza rappresentando da oltre 40 anni professionalità, qualità ed efficienza nel settore del confezionamento industriale. "La nostra specializzazione va al mondo della pasta, dei biscotti e degli snack", spiega Michela Martini (CEO), con soluzioni all'avanguardia che raggiungono il mercato mondiale. Martini sarà presente alla Fiera Gulfood di Dubai dal 29 al 31 ottobre 2019.